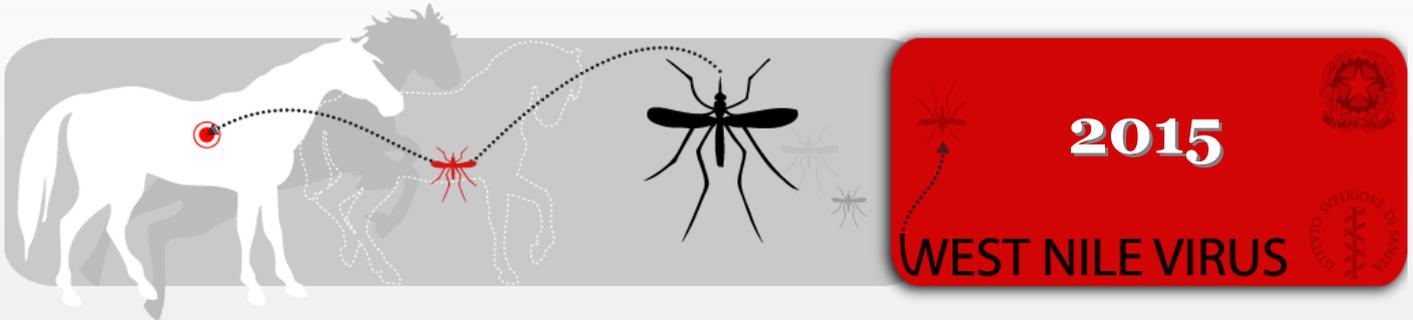


West Nile *News*

Aggiornamento epidemiologico settimanale



Sorveglianza dei casi umani di malattia neuro-invasiva da West Nile virus (WNND)

Il rapporto presenta i risultati nazionali della Sorveglianza dei casi umani di malattia neuro-invasiva da West Nile Virus (WNV) in Italia, elaborati dal Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive (Cnesps) dell'Istituto superiore di sanità.

In Evidenza

- In Italia da giugno sono stati segnalati **35** casi confermati di malattia neuroinvasiva da West Nile Virus (WNND). Nell'ultima settimana non sono stati segnalati nuovi casi di WNND.
- Sono stati segnalati **10** casi confermati di febbre con infezione da WNV (8 in Emilia-Romagna e 2 in Lombardia).
- E' stata segnalata positività per WNV in **13** donatori di sangue: 6 in Emilia Romagna, 7 in Lombardia.
- Nell'Unione Europea sono stati riportati 96 casi confermati di malattia da WNV nell'uomo (febbri e forme neuro invasive) e 105 casi nei Paesi limitrofi (Fonte: [ECDC 2015](#), mappa sulla diffusione della malattia in Europa, ultimo aggiornamento del 8 Ottobre 2015).

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)

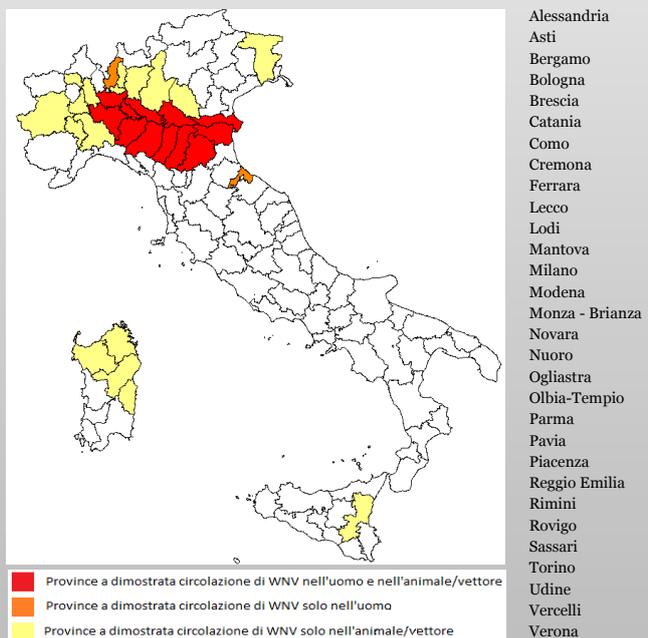
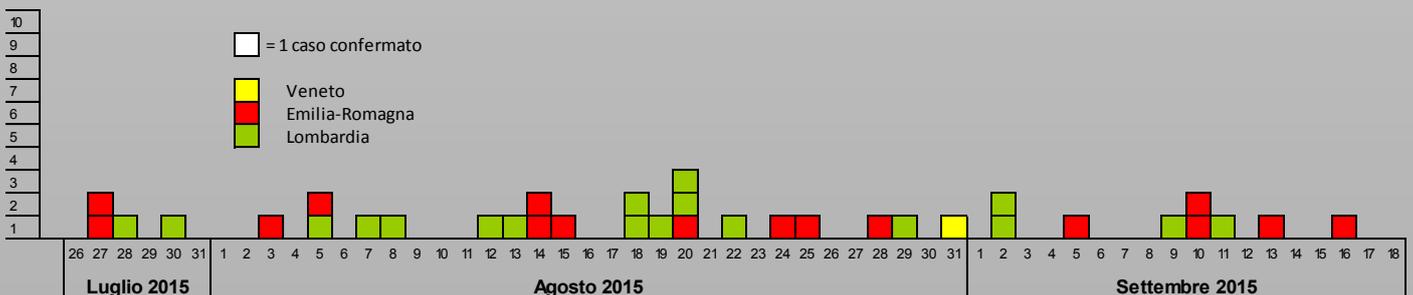


Figura 2. Curva epidemica dei casi confermati di WNND per giorno di insorgenza sintomi, Italia 2015





Sorveglianza dei casi umani di malattia neuro-invasiva da West Nile virus (WNND)

Risultati Nazionali

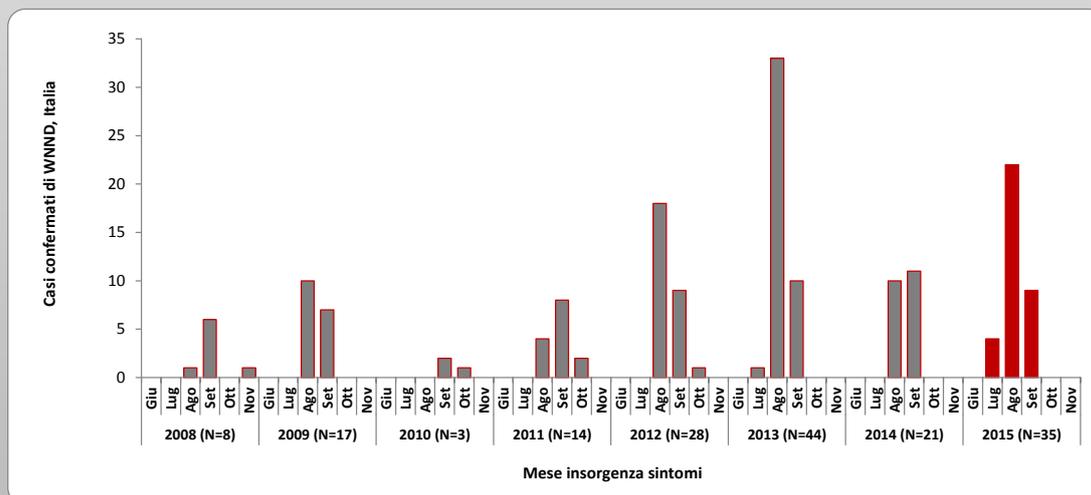
Da **giugno 2015**, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati **35 casi confermati** di WNND in Italia. Il 83% dei casi è di sesso maschile e età mediana pari a 73 anni (range: 28-83 anni). La data insorgenza sintomi dei casi è compresa tra il 27 luglio e il 16 settembre 2015 (Figura 2).

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di residenza e fascia di età, Italia 2015

Regione/Provincia	Fascia di età					Totale
	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	
Lombardia						
Cremona			1	1	1	3
Lodi				1	2	3
Mantova				2	1	3
Milano			2	1	1	4
Pavia			2		3	5
Emilia-Romagna						
Bologna					2	2
Ferrara					1	1
Modena			2	1	4	7
Parma				2	1	3
Piacenza		1				1
Reggio Emilia				1		1
Rimini				1		1
Veneto						
Rovigo					1	1
Totale	0	1	7	10	17	35

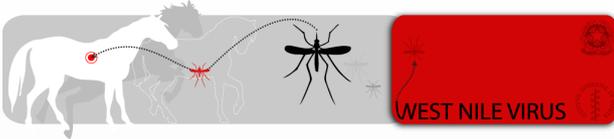
I casi sono stati segnalati dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. La fascia di età con il maggior numero di casi è ≥ 75 anni (Tabella 1).

Figura 3. Andamento dei casi di WNND confermati per mese insorgenza sintomi, Italia 2008 - 2015



Consulta inoltre ...

- I Bollettini del Centro di Referenza Nazionale per la sorveglianza veterinaria del West Nile Virus, Istituto "G. Caporale" di Teramo (www.sorveglianza.izs.it).
- La pagina Web dell'ECDC dedicata a [West Nile fever](#).
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Sangue](#) relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Trapianti](#) in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2015.

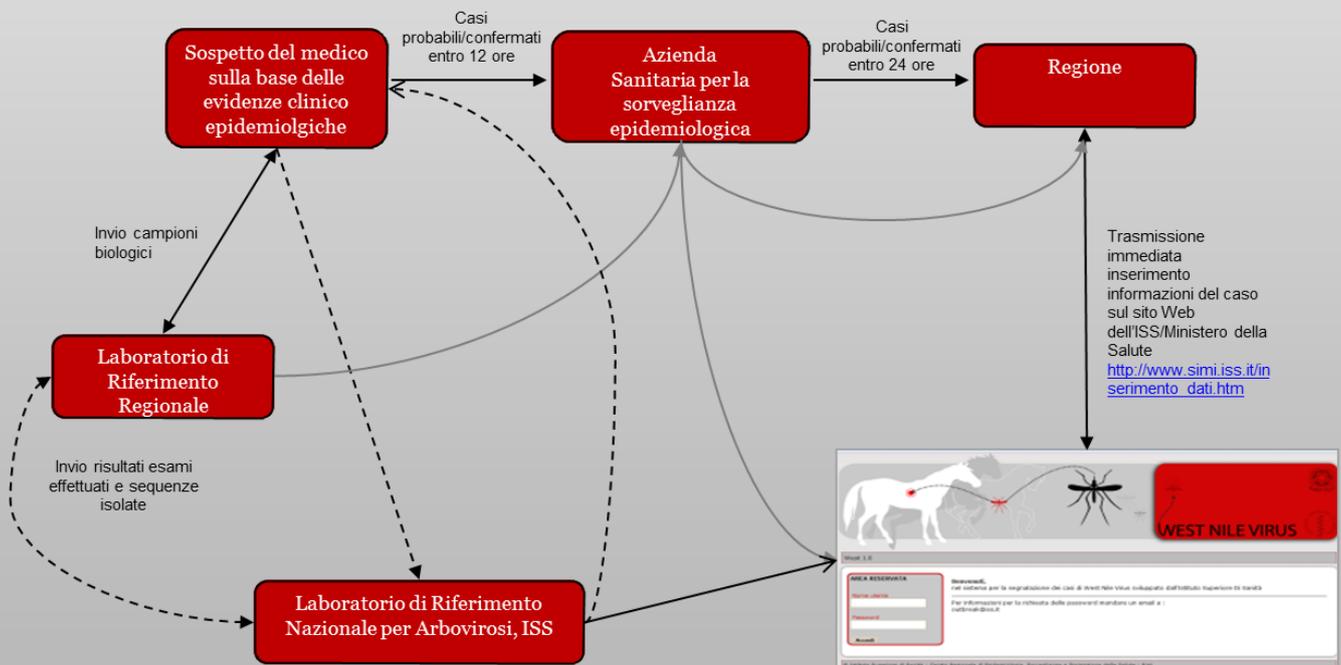


Sorveglianza dei casi umani di malattia neuro-invasiva da West Nile virus (WNNND)

La Sorveglianza dei casi umani neuroinvasivi da WNV in Italia

In Italia la Sorveglianza epidemiologica dei casi umani di malattia neuro-invasiva da Virus West Nile (WNNND) è regolata dalla circolare del Ministero della Salute “[Sorveglianza dei casi umani di Chikungunya, Dengue, West Nile Disease ed altre arbovirosi e valutazione del rischio di trasmissione in Italia – 2015](#)”. La Sorveglianza prevede che vengano individuati e segnalati casi clinici importati (tutto l’anno) e autoctoni (giugno-ottobre) di forme cliniche neuro-invasive, nelle aree a dimostrata circolazione di WNV. Il sistema di segnalazione raccoglie le positività per WNV rilevate nei donatori di sangue, emoderivati e di organi, tessuti e cellule, finalizzati all’applicazione delle specifiche misure preventive. La sorveglianza umana è coordinata al livello nazionale dall’Istituto Superiore di Sanità con il supporto finanziario del Ministero della Salute – CCM che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all’ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all’Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nella Figura 4.

Figura 4. Flusso informativo della Sorveglianza dei casi umani neuroinvasivi da West Nile Virus in Italia



I rapporti sono disponibili al seguente indirizzo internet: www.epicentro.iss.it/problemi/westNile/bollettino.asp

La realizzazione di questo rapporto è a cura di C. Napoli, A. Bella, C. Rizzo, G. Venturi - dell'Istituto Superiore di Sanità - con il contributo di M.G. Pompa e S. Iannazzo della Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute. Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza.